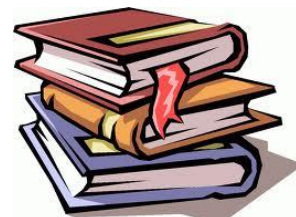




# Notizie

dalla biblioteca



Febbraio 2020

Curatore Mario Grillandini

N°65

## “NOIR”

Per gli amanti del genere segnaliamo cinque “titoli”, recentemente acquisiti dalla Biblioteca:



### “FALSE PISTE”, di **John Banville**

Si parte con due morti in mare, apparentemente senza legami tra di loro. Per risolvere il mistero bisognerà scavare nell’alta società di Dublino.



### “QUELLO CHE NON UCCIDE”, di **David Lagercrantz**

Un famoso giornalista svedese ed un hacker (quelli della trilogia di “*Millenium*”, per intenderci) tornano a lavorare insieme in una complessa inchiesta che coinvolge anche i Servizi Segreti USA.



### “TEMPI GLACIALI”, di **Fred Vargas**

Una inchiesta che si dipana dalla Francia fino ai ghiacci dell’Islanda, tra efferati delitti, simboli misteriosi e antiche leggende nordiche.



### “DI SETA E DI SANGUE”, di **Qiu Xiaolong**

Sullo sfondo di una Shanghai divisa tra passato e presente, tra capitalismo e tradizionalismo confuciano, un’indagine alla ricerca di un omicida seriale.



### “È SOLO L’INIZIO COMMISSARIO SONERI”, di **Valerio Varesi**

Da Parma alle Cinque Terre, un’indagine per la soluzione di un caso di omicidio e di un presunto suicidio.

## L’ANNO DI RAFFAELLO 2

### Le Madonne

**Raffaello**, emblema rinascimentale, è considerato il creatore della “*pittura all’antica*”, espressa con tutto il suo vigore e la sua bellezza nelle famose “*Madonne*”, che caratterizzano gran parte della sua produzione artistica.



Durante il periodo fiorentino (1504 – 1508 ) incontra *Leonardo* che segnerà una svolta nella sua vita. Da Leonardo acquisisce alcuni tratti peculiari, segni inconfondibili della sua pittura: la forma piramidale dei gruppi di figure, i paesaggi che fanno da sfondo, il realismo delle espressioni e degli atteggiamenti dei

personaggi, l'uso di colori tenui, morbidi e vellutati, con uno sfumato simile, ma meno deciso, di quello leonardesco.

Le sue *Madonne* sono le più celebrate di tutta la storia dell'arte occidentale: bellissime, eleganti e raffinate. Maria è sempre serena, materna, talvolta riflessiva, mai turbata. Le opere raffaelliane sono di immediata interpretazione anche quando contengono simbolismi complessi.



M. del cardellino



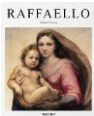
M. della seggiola



M. Sistina



M. di Foligno



Per saperne di più: "RAFFAELLO", di **Christof Thoenes**. *Taschen*, 2016

## L'ANGOLO DEL LATINISTA



"PÀNEM ET CIRCÉNSES", *Pane e giochi (del circo)*

Per tenere buona la plebe, la ricetta è sempre la stessa: pagnotte e divertimenti. *Giovenale* si lamenta che questo, ai suoi tempi, fosse l'unico desiderio del popolino.

...quel che un dì l'imperio  
davaed i fasci e le legioni e tutto,  
inerte or sta, sol di due cose pago:  
pane e circensi.

Tredici secoli dopo, Lorenzo il Magnifico dichiara: "*Pane e feste tengono il popolo quieto*". Nel Regno delle due Sicilie, per raggiungere lo stesso scopo, i Borboni attuarono la politica delle tre "F": *feste, farina, forca*. Oggi l'equivalente dei *circenses* sono la TV ed internet. Il *panem* non è più un problema, siamo gli inventori del "reddito di cittadinanza".

## CIBO: STORIA, CULTURA, TRADIZIONI 6

### Caterina de' Medici, moglie e madre di re



Quando *Caterina*, a soli 14 anni, nel 1533, andò in sposa al futuro re di Francia, *Enrico II*, portò con sé cuochi e pasticceri italiani che, con la loro arte, gettarono le basi per la futura cucina francese, rimasta al periodo medioevale. Portò salse (fra cui una colla che nel '700 diventerà la *besciamella*, dal nome del marchese Louis de'Beshameil, maestro di cucina del re Sole, buona per il mangiare in bianco), *rigaglie*, *volatili all'arancio*, *crepelle*, *olio d'oliva*, *frittura di verdure e di carni*, *fagioli bianchi* e *i rosoli* come venivano preparati nel convento delle Murate dove aveva vissuto da bambina. Introdusse l'uso degli *spinaci* (le pietanze con spinaci e besciamella erano detti "*alla fiorentine*"), *carciofi* e *piselli*. Soprattutto fece conoscere a Corte l'uso della *forchetta* (mangiavano ancora con le mani), strumento creato per l'igiene ed il decoro, a lungo considerato un simbolo di potere ma anche *instrumentum diaboli*.